



Comune di Jerzu

(Provincia di Nuoro)
Via V. Emanuele, 160 08044 JERZU - Tel. 0782/7608 - Fax 0782/70681
affarigenerali@comune.jerzu.org.it

AREA AFFARI GENERALI E GIURIDICI

Bando di concorso per la formazione della graduatoria generale valevole ai fini dell'assegnazione in locazione degli **alloggi di edilizia residenziale pubblica**, destinati alla generalità dei cittadini e alle categorie particolari, siti nel territorio del comune di Jerzu.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

in esecuzione:

➤ della Deliberazione della Giunta Comunale n.41/2020 con la quale è stato approvato il Bando Generale di Concorso per l'aggiornamento e la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione in locazione di alloggi E.R.P ubicati nel territorio di Jerzu;

RENDE NOTO

1. INDIZIONE DEL BANDO

- 1.1 È indetto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 06.04.1989, n.13, e ss.mm.ii. il bando generale di concorso valevole per la graduatoria generale e le sub-graduatorie finalizzate all'assegnazione degli alloggi di edilizia sovvenzionata disponibili nel Comune di Jerzu;
- 1.2 È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Regionale di disporre la riserva di alloggi ai sensi dell'art. 14 della L.R. 06.04.1989 n.13, per situazioni di emergenza abitativa, quali pubbliche calamità, sfratti, sistemazione di emigrati, sgombero di unità abitative da recuperare, trasferimento di appartamenti alle forze dell'ordine e in genere per motivate esigenze di particolare rilevanza o gravità.
- 1.3 Le graduatorie verranno stilate in base ai punteggi indicati ai sensi della L.R. 13/89 che costituisce parte integrante del presente bando.

2. REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

2.1. Può partecipare al bando di concorso per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Jerzu chi è in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Cittadinanza Italiana o di un Paese dell'Unione Europea** e, nei limiti del 10% degli alloggi disponibili, cittadini di Stati extra-comunitari purché in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno di cui all'art. 40 comma 6 del D. Lgs. 25/07/1998, n. 286 e ss.mm.ii, residenti da almeno cinque anni nel Comune di Jerzu;
- b) **Residenza anagrafica o attività lavorativa** esclusiva o principale nel Comune di Jerzu, salvo che si tratti di lavoratori sardi emigrati per i quali è ammessa la partecipazione per un solo comune, da scegliersi al momento della domanda. S'intende per attività lavorativa principale l'attività alla quale viene dedicato almeno 2/3 del tempo complessivo e dalla quale si ricava almeno 2/3 del reddito complessivo risultante dalla documentazione fiscale;
- c) **Non titolarità di diritti di proprietà**, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale di assegnazione.

E' considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinato ai sensi dell'art. 13 della Legge del 27.07.1978, n. 392, non sia inferiore a 45 mq. per nucleo familiare composto da 1 o 2 persone, non inferiore a 60 mq. per 3 o 4 persone, non inferiore a 75 mq. per 5 persone, non inferiore a 95 mq. per 6 persone ed oltre.

Si considera comunque adeguato l'alloggio di almeno 2 vani esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da due persone e quello di un vano esclusi cucina e servizi, per un nucleo di una persona; nel caso in cui il diritto riguardi un alloggio inadeguato, si applica il disposto dell'art. 9 punto b2.2 della L.R. 13/89;

- d) **Non titolarità di diritti di cui al precedente punto c)** su uno o più alloggi, anche se inadeguati ed ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della citata legge 07.07.78, n. 392, sia almeno pari al valore locativo medio di un alloggio sito nel Comune di Jerzu;
- e) **Assenza di precedenti assegnazioni in proprietà** immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici ovvero di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza dar luogo a risarcimento del danno;
- f) **Reddito annuo complessivo del nucleo familiare** non superiore al limite vigente alla data di scadenza del bando di concorso, determinato ai sensi dell'art. 21 della Legge 05.08.1978, n. 457 e successive modificazioni ed integrazioni, pari attualmente a **€. 14.162,00** (*Deliberazione Giunta Regionale 10 marzo 2015, n. 9/38*) salvo variazioni di tale limite di reddito che intervengano entro i termini di scadenza del presente bando. Il reddito complessivo di riferimento è dato da quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari (a cui si applica una detrazione di €. 516,45 per ogni figlio a carico e un ulteriore detrazione del 40% sul reddito residuo per i lavoratori dipendenti);
- g) **Non aver ceduto, in tutto o in parte**, fuori dai casi previsti dalla legge, l'eventuale precedente alloggio assegnato in locazione semplice;
- h) **Non occupare** un alloggio di edilizia residenziale pubblica nel territorio della Regione Sardegna senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge in vigore (art. 26 comma 4 della Legge 8 agosto 1977, n. 513);

2.2. Per nucleo familiare s'intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti, e adottivi e dagli affiliati con loro conviventi, risultanti dalla certificazione anagrafica relativa allo stato di famiglia del richiedente. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza, ai fini dell'inclusione economica e giuridica del nucleo familiare, deve risultare instaurata dal almeno due anni dalla data del bando di concorso ed essere dichiarata in forma pubblica con atto di notorietà sia da parte del concorrente, sia da parte dei conviventi interessati.

2.3. I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente alle lettere c, d, e, g, anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione, e devono permanere in costanza del rapporto, fatto salvo quanto previsto, per quanto riguarda quello relativo al reddito, dall'art. 23 della L.R. 06.04.89 n. 13.

2.4. All'atto della domanda il concorrente ed i componenti il suo nucleo familiare maggiorenni dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti sopra citati.

2.5. Non possono presentare domanda di assegnazione coloro che abbiano abusivamente ceduto, in tutto o in parte, altro alloggio di edilizia residenziale pubblica già ottenuto in locazione.

2.6. Non possono, altresì, presentare domanda di assegnazione, come previsto dall'art. 26 comma 4 della L. 543/1977, coloro che occupano un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge in vigore.

3. CONDIZIONI SOGGETTIVE ED OGGETTIVE ATTRIBUTIVE DI PUNTEGGIO

3.1. Le graduatorie generali di assegnazione sono formate, come stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 13/89, sulla base dei punteggi attribuiti in dipendenza delle condizioni soggettive ed oggettive dei concorrenti e relativi nuclei familiari, con prevalente considerazione per l'obiettivo livello di gravità del loro fabbisogno abitativo.

3.2. Con lo stesso punteggio conseguito nelle graduatorie generali, da queste vengono quindi stralciate, a norma dell'art. 13 della L.R. 13/89, particolari sub-graduatorie di categorie prioritarie di concorrenti, socialmente meritevoli di più marcata attenzione nel contesto applicativo delle provvidenze per l'edilizia abitativa sovvenzionata.

3.3. I punteggi sono così attribuiti:

a) CONDIZIONI SOGGETTIVE (MASSIMO 8 PUNTI)		
a.1	Reddito pro-capite del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'art. 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e ss.mm.ii. con deliberazione RAS 9/38 del 10/03/2015: <i>Non superiore ad € 1.540,00 annue a persona. (salvo variazioni di tale limite di reddito che intervengano entro i termini di scadenza del presente Bando);</i>	Punti 2
a.1bis	Reddito pro-capite del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'art. 21 della legge 5 agosto 1978, n.457 e ss.mm.ii. con deliberazione RAS 9/38 del 10/03/2015: <i>Non superiore a € 2.568,00 annue a persona. (salvo variazioni di tale limite di reddito che intervengano entro i termini di scadenza del presente Bando);</i>	Punti 1
a.2	Nuclei familiari composti da 5 unità ed oltre	Punti 1
a.3	Richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico.	Punti 1
a.4	Famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni dalla data della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno. <i>Il punteggio è attribuibile soltanto quando la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario o, comunque dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.</i>	Punti 1
a.5	Presenza nel nucleo familiare di persone affette da menomazioni di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 fino a 2/3.	Punti 2
a.6	Presenza di disabili nel nucleo familiare, da certificare da Parte delle Autorità competenti, (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera portatore di handicap il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3. <i>Detto punteggio non è cumulabile con quello di cui al punto a.5).</i>	Punti 3
a.7	Nuclei familiari che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza (emigrati, profughi) o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla data del bando. <i>Detto punteggio non è cumulabile con quello di cui ai punti a.3) e a.4).</i>	Punti 2

b) CONDIZIONI OGGETTIVE (MASSIMO 10 PUNTI)		
b.1	Situazioni di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente ed esistente da almeno 2 anni dalla data del bando, dovute a:	
b.1.1	Abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione (anche comprovata sopravvenuta inidoneità abitativa dichiarata dai competenti organi per motivi statico-strutturali ed igienico-sanitari), ovvero procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica (condizione molto grave). <i>Si prescinde dalla sussistenza della condizione biennale quando la sistemazione precaria di cui al presente punto derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto. La condizione del presente punto non è cumulabile con la condizione di cui al successivo punto b.1.3.</i>	Punti 4
b.1.2	Coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto di almeno due unità (condizione grave)	Punti 2
b.1.3	Abitazione in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi.	Punti 2
b.2	Situazione di disagio abitativo esistente alla data del bando	
b.2.1	Abitazione in alloggio sovraffollato:	
b.2.1.1	Da due persone a vano utile	Punti 2

b.2.1.2	Da tre persone a vano utile	Punti 3
b.2.1.3	Da quattro persone a vano utile	Punti 4
Il suddetto punteggio è attribuito solo in misura di 0,50 al titolare di un diritto di proprietà o usufrutto su alloggio considerato inadeguato ai sensi dell'art. 2 punto c) della Legge Regionale n.13/1989, se il titolare medesimo non si impegna, all'atto della richiesta per concorrere all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale, a cedere in locazione l'alloggio stesso ad un soggetto tra quelli inclusi nella graduatoria e per il quale l'alloggio sia da considerare adeguato.		
b.3	Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero, nonché di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che usufruisca di alloggio di servizio (condizioni molto gravi). La presente condizione non è cumulabile con le altre condizioni oggettive.	Punti 4
Non sono cumulabili le condizioni dei precedenti punti b.1.2 e b.2.1 .		

4. SUB-GRADUATORIE

Gli appartenenti alle particolari categorie di concorrenti individuate alle lett. a.3), a.4) e a.5) del precedente punto 3, oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale vengono rispettivamente collocati d'ufficio in distinte sub-graduatorie secondo i criteri stabiliti dall'art. 13 della L.R. 13/89.

4.1. Appartengono alle particolari categorie di concorrenti da inserire nelle precitate sub graduatorie:

- a) **Anziani:** Nuclei familiari di non più di due componenti o le persone singole, che alla data del bando abbiano superato il 60° anno di età; tali persone singole o nuclei familiari possono avere minori a carico;
- b) **Giovani coppie:** i nuclei familiari la cui costituzione non sia antecedente ai due anni o sia prevista entro un anno dalla data di presentazione della domanda, purché la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi i locali a titolo precario o comunque dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.
- c) **Invalidi e disabili:** nuclei familiari nei quali uno o più componenti siano affetti da menomazioni di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti che comportino una diminuzione della capacità lavorativa da 1/3 a 2/3 (invalidi) o superiori a 2/3 (portatori di handicap).

4.2 La quota degli alloggi da assegnare alle categorie sopraindicate è così determinata:

- ad anziani, giovani coppie, persone sole, vengono assegnati prioritariamente gli alloggi di superficie utile non superiore a mq. 45, secondo le quote minime indicate dalla Regione nei programmi di localizzazione degli interventi di edilizia sovvenzionata garantendo comunque agli anziani una percentuale non inferiore al 10% degli alloggi minimi realizzati;
- a invalidi e portatori di handicap vengono assegnati prioritariamente gli alloggi collocati al piano terra nonché quelli inseriti in edifici realizzati con abbattimento delle barriere architettoniche secondo quanto disposto dall'art. 17 del D.P.R n.384/78.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

L'assegnazione degli alloggi è effettuata con provvedimento del Sindaco del Comune di Jerzu secondo l'ordine della competente graduatoria definitiva, nel rispetto delle riserve particolari stabilite dal programma regionale ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 13/1989.

6. CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi è stabilito dalla legge regionale 6 aprile 1989, n.13 come modificata dalla L.R. 28.05.1990, n. 14 e dalla L.R. 05.07.2000, n. 7.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al Concorso, munite di marca da bollo da € 16,00 devono essere redatte esclusivamente sui seguenti modelli:

- Modello 1 – domanda di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- Modello 2 – situazioni che danno diritto al punteggio;
- Allegato a) – dichiarazione sostitutiva composizione del nucleo familiare;
- Allegato b) – dichiarazione sostitutiva inerente lo stato civile.
- Allegato c) – situazione di coabitazione

Le domande, debitamente compilate e documentate, dovranno essere **inviare al Comune di Jerzu**, in busta chiusa riportante la dicitura “**domanda di partecipazione al bando di concorso generale per l’assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenza pubblica**” **entro** il termine tassativo di **giorni 30** dalla data di pubblicazione del Bando per estratto sul **Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (ovvero 19.12.2020)**, attraverso le seguenti modalità:

-**direttamente al Protocollo** del Comune di Jerzu (orario: da Lunedì a Venerdì 10,30-12,30, martedì pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30)

-**mediante raccomandata A./R.** indirizzata al Protocollo del Comune di Jerzu, Via Vittorio Emanuele 172 - 08044 Jerzu

-**con trasmissione in via telematica**, esclusivamente all’indirizzo: protocollo@pec.comune.jerzu.og.it attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta dal bando in formato pdf.

Per i lavoratori emigrati all’estero il suddetto termine è prorogato di 60 giorni per i residenti nell’area europea e di 90 giorni per i residenti in paesi extraeuropei.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell’Ufficio Postale accettante.

Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano al Comune oltre il terzo giorno successivo a quello della scadenza dei termini di presentazione.

L’amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle istanze dovute ad eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi o caso fortuito o forza maggiore.

Si precisa, inoltre, che le domande non potranno essere presentate prima della data di pubblicazione dell’avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

7.1 Contenuti dell’autocertificazione (art. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000).

7.1.1. – Indicazione del numero di codice fiscale e di recapito.

Il richiedente e tutti i componenti del nucleo familiare devono obbligatoriamente indicare nel modulo il proprio numero di codice fiscale e l’esatto recapito presso il quale si dovranno effettuare le comunicazioni relative al concorso.

7.1.2. – Per la generalità dei cittadini dovrà essere indicato:

- Cittadinanza, residenza del concorrente ed il Comune sede dell’attività lavorativa;
- Situazione di famiglia, corredata dai dati lavorativi e reddito di ciascun componente;
- Reddito complessivo del nucleo familiare computato in termini reali, senza le detrazioni e gli abbattimenti di cui all’art. 21 della Legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modifiche e integrazioni; gli importi da indicare dovranno essere reperiti nei modelli fiscali relativi alle dichiarazioni dei redditi dell’anno 2019 sulla base delle indicazioni che seguono:
- Ubicazione e consistenza dell’alloggio occupato;
- Ogni altro elemento utile ai fini dell’attribuzione dei punteggi e della formazione della graduatoria.
- Di aver preso visione della nota informativa di cui all’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali, Allegato d) al presente bando.

7.1.3. – Per il cittadino straniero:

- Dichiarazione consolare attestante l'esistenza della condizione di reciprocità con lo Stato Italiano.
- Dichiarazione attestante la titolarità di carta di soggiorno ovvero di permesso di soggiorno almeno biennale e di svolgere una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo.

7.1.4. – Per ogni persona indicata nella domanda di età superiore a 15 anni dovrà essere dichiarato:

Se lavoratore dipendente o pensionato:

- *Reddito imponibile risultante dal modello CUD, UNICO o 730 (se presentati) relativi all'intero anno solare precedente la presentazione della domanda;*

Se lavoratori autonomi:

- *Reddito imponibile risultante dalla denuncia dei redditi relativo all'anno solare precedente alla presentazione della domanda;*

Se disoccupati e/o in cerca di prima occupazione:

- *Lo stato di disoccupazione;*

Se studenti (di età superiore a 15 anni):

- *Istituto scolastico regolarmente frequentato, indicando se trattasi di corso diurno o serale.*

Casi particolari:

- Per alcune tipologie di reddito non è previsto dalla normativa fiscale che venga compilato il modello CUD. In tal caso dovrà essere indicato, comunque, l'importo del reddito totale percepito nell'anno 2019;
- Se un componente della famiglia è titolare di pensione non imponibile (categoria invalidità civile, pensione sociale e assegno di sostentamento) dovrà indicare la categoria affinché l'ufficio provveda ad applicare le agevolazioni previste per i redditi esenti;
- Il coniuge separato che percepisce l'assegno di mantenimento dovrà indicare l'importo annuo ricevuto e specificare la quota percepita per sé e quella percepita per i figli.

7.2 – Documentazione da allegare alla Domanda

Le situazioni che determinano l'attribuzione del punteggio, come indicato nell'apposito modulo di presentazione della domanda (modello 23), che non possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000) devono essere dimostrate allegando la documentazione relativa. L'omessa presentazione anche di uno dei predetti documenti, potrà comportare la mancata attribuzione del relativo punteggio.

7.2.1. – Per le categorie speciali:

Oltre a tutti i documenti richiesti per la generalità dei cittadini, deve essere comprovata l'appartenenza ad una o più categorie speciali:

FAMIGLIA DI NUOVA FORMAZIONE:

a) Famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni dalla data della domanda:

- *Dichiarazione sostitutiva con l'indicazione della data del matrimonio;*

b) Nuclei familiari la cui costituzione è prevista entro un anno:

- *Dichiarazione sostitutiva relativa alla volontà di contrarre matrimonio con l'indicazione del reddito nonché di tutti i requisiti, richiesti per la partecipazione al bando, di ciascuno dei nubendi.*

DISABILI E INVALIDI:

- *Certificato attestante l'handicap e l'invalidità rilasciato dalla competente autorità sanitaria.*

8. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune procederà mediante la nomina di apposita commissione ai sensi dell'art. 8 comma 32 della legge regionale n. 3 del 05.03.2008 all'istruttoria delle domande, verificando la completezza e la regolarità di quanto dichiarato nonché della presenza della documentazione richiesta;

La suddetta commissione provvederà:

- ai controlli delle condizioni relative ai redditi ed all'impossidenza di alloggi dichiarate in sede di domanda;
- all'esclusione delle domande nelle quali siano individuate omissioni non regolarizzate ed all'applicazione delle procedure previste dalla legge per le domande nelle quali si riscontrassero dichiarazioni non veritiere;
- alla formazione della graduatoria provvisoria, con l'indicazione analitica del punteggio conseguito da ciascun concorrente ovvero di eventuali motivi di esclusione; 10.3 La graduatoria provvisoria sarà pubblicata per 30 giorni all'albo pretorio on-line e sul Sito Internet del Comune con le modalità previste in materia di tutela della trasparenza e della riservatezza dei richiedenti;

La graduatoria verrà inoltre resa disponibile presso l'ufficio del Servizio Sociale per essere visionata dagli aventi diritto previo avviso sul sito del Comune e attraverso anche la stampa locale;

Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia mediante lettera raccomandata della pubblicazione della graduatoria e della posizione conseguita nella graduatoria provvisoria;

Contro la graduatoria provvisoria, gli interessati hanno facoltà di presentare opposizione entro i 30 giorni successivi all'ultimo giorno di pubblicazione, per i lavoratori emigrati all'estero, entro i 60 giorni successivi alla ricezione della comunicazione;

Le opposizioni, da redigere in carta semplice, dovranno essere presentate a mano al Protocollo dell'Ente o spedite con raccomandata A/R o PEC, entro i suddetti termini. All'opposizione gli interessati hanno facoltà di allegare eventuali documenti integrativi a quelli presentati ai fini del concorso. Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente i documenti e i certificati che egli avrebbe potuto e dovuto presentare nei termini del concorso;

Nei successivi 30 giorni, la commissione esamina i ricorsi presentati e formula le graduatorie definitive. In caso di parità di punteggio, l'ordine definitivo di graduatoria sarà determinato mediante sorteggio. La data dei sorteggi sarà comunicata agli interessati mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on line del Comune, almeno dieci giorni prima dello svolgimento degli stessi;

La graduatoria definitiva è approvata con Determinazione del Responsabile dell'Area A.A.G.G., pubblicata per 30 giorni all'Albo pretorio on line del Comune di Jerzu con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria;

La graduatoria definitiva conserva la sua efficacia fino a quando non venga aggiornata nei modi previsti dall'art. 12 della Legge Regionale 6 aprile 1989, n. 13 e successive modifiche e integrazioni;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, il Comune procederà ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R.";

Fermo restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dal Comune emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguiti.

9. STANDARD E MODALITA' DI SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi che si renderanno disponibili saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, e sulla base della corrispondenza tra tipologia di alloggio e numero di componenti il nucleo familiare;

Assegnazioni in deroga sono tuttavia ammesse qualora le caratteristiche dei nuclei familiari dei concorrenti non consentano, a giudizio congiunto del Comune e dell'Ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave connotazione di bisogno;

La scelta degli alloggi è compiuta dagli assegnatari, o da persona delegata, secondo l'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria e nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi precedenti;

I concorrenti individuati potranno rinunciare all'alloggio ad essi proposto soltanto per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione;

In caso di mancata presentazione o di rinuncia non adeguatamente motivata, l'assegnatario decade dall'assegnazione e, pur rimanendo inserito nella graduatoria, potrà essere convocato in successivo momento allo scorrere della stessa; L'alloggio deve essere stabilmente occupato dall'assegnatario entro trenta giorni o, se si tratta di lavoratore emigrato all'esterno, entro sessanta giorni dalla consegna salvo proroga da concedersi dal Comune a seguito di motivata istanza;

L'inosservanza dell'onere di cui sopra comporta la decadenza dall'assegnazione.

10. INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA MODULISTICA

La copia integrale del bando è pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune. La copia integrale del bando unitamente alla modulistica allegata può essere, inoltre, scaricata dagli interessati accedendo al sito istituzionale del Comune di Jerzu nella home page.

Copia integrale del bando è pubblicata anche presso gli uffici dell'A.R.E.A. di Nuoro.

Per informazioni sul bando gli interessati possono rivolgersi all'ufficio segreteria del comune, durante i giorni d'apertura al pubblico - telefonando ai numeri 0782-7608-02/20 o scrivendo all'indirizzo e-mail protocollo@comune.jerzu.org.it ;

11. TUTELA DATI PERSONALI

Il Comune di Jerzu, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali conferiti, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

12. NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia alla L.R. 6 aprile 1989, n. 13 e ss.mm.ii.

Il Responsabile dell'area A.A:G.G
Dott.ssa Maria Chiara Murgia